

ESPI

ENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE
IN LIQUIDAZIONE
PALERMO
www.espi-pa.it

COMMISSARIO LIQUIDATORE

03/021/CL

DELIBERA N.

Data **31 MARZO 2021**

OGGETTO: Approvazione progetto di Bilancio intermedio di liquidazione dell'ESPI chiuso il 31.12.2020 e la nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

SPEDITA AGLI ORGANI DI VIGILANZA	DETERMINAZIONE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA	TRASMESSA COPIA AI SERVIZI
Addi 01 APR 2021		
prot. n. 088		



ENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE
IN LIQUIDAZIONE
PALERMO

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

- VISTA la legge regionale 7 marzo 1967 n. 18 che ha istituito l'Ente Siciliano per la Promozione Industriale";
- VISTA la legge regionale n. 5 del 20 gennaio 1999, recante norme per la soppressione e liquidazione degli Enti Economici Regionali AZASI, ESPI ed EMS;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 475 /Serv. 1°/S.G. del 26.08.2020 di nomina del Commissario Liquidatore degli Enti soppressi e posti in liquidazione EMS ed ESPI;
- CONSIDERATE le risultanze contabili al 31 dicembre 2020;
- PRESO ATTO che il Progetto di Bilancio Intermedio di liquidazione dell'Ente per l'esercizio 2020 è redatto in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n.139 e dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nel testo vigente;

DELIBERA

- di approvare il progetto di Bilancio intermedio di liquidazione dell'ESPI chiuso al 31 dicembre 2020 e la Nota integrativa annessa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile;
- di corredare il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2020 della Relazione del Commissario Liquidatore;
- di Trasmettere al Collegio dei Revisori dell'Ente il Progetto di Bilancio Intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2020 per gli adempimenti di legge;
- di rinviare all'adozione di successiva delibera la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Partecipanti al Fondo di Dotazione dell'ESPI l'approvazione del progetto di Bilancio intermedio al 31.12.2020.

La presente delibera viene trasmessa ai sensi dell'art.3, comma 3°, della L.R. 20 gennaio 1999, n.5 e dell'art.7 della L.R. 16 dicembre 2008, n.19

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Anna Lo Cascio

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: E.S.P.I. ENTE SICIL.PROMOZ. IN DUSTRIALE
Sede: VIA A. BORRELLI N. 10 PALERMO PA
Capitale sociale: 71.239.286,42
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PA
Partita IVA: 00111620829
Codice fiscale: 00111620829
Numero REA: 184776
Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO): 011110
Società in liquidazione: sì
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: ENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE IN LIQ.
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1	1
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	549.173
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1</i>	<i>549.174</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	141.056.379	141.058.658
esigibili entro l'esercizio successivo	141.056.379	141.058.658

	31/12/2019	31/12/2018
IV - Disponibilita' liquide	3.418.532	3.532.885
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>144.474.911</i>	<i>144.591.543</i>
D) Ratei e risconti	312	-
<i>Totale attivo</i>	<i>144.475.224</i>	<i>145.140.717</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	71.239.286	71.154.419
III - Riserve di rivalutazione	46.498.330	46.498.330
VI - Altre riserve	22.311.814	22.311.814
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.842	84.867
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>140.067.272</i>	<i>140.049.430</i>
B) Fondi per rischi e oneri	4.273.171	4.533.171
D) Debiti	134.781	558.116
esigibili entro l'esercizio successivo	134.781	558.116
<i>Totale passivo</i>	<i>144.475.224</i>	<i>145.140.717</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	246.751	502.188
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>246.751</i>	<i>502.188</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>246.751</i>	<i>502.188</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.666	3.113
7) per servizi	82.815	119.183
8) per godimento di beni di terzi	157.006	201.713
14) oneri diversi di gestione	1.750	123.247
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>244.237</i>	<i>447.256</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.514	54.932
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	15.328	29.935
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>15.328</i>	<i>29.935</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>15.328</i>	<i>29.935</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>15.328</i>	<i>29.935</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	17.842	84.867
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.842	84.867

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 17.842,00.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.679	549.173	563.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.678	-	14.678
Valore di bilancio	1	549.173	549.174
Valore di fine esercizio			
Costo	14.679	-	14.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.678	-	14.678
Valore di bilancio	1	-	1

Commento

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a mobili ed a macchine ufficio ed arredi interamente ammortizzati. Le immobilizzazioni finanziarie risultano completamente azzerate a seguito dell'incasso dei crediti erariali ceduti da SIACE e da IMER ed alla definizione del trasferimento della partecipazione nella RESAIS SpA alla Regione Siciliana..

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 9.270,76.

Commento**Crediti**

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2019	141.058.658
Decremento	2.279
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2019	141.056.379

Viene qui di seguito riportato il dettaglio dei crediti:

Crediti verso controllanti

Riparti anticipati	128.531.401,00
Crediti v/Regione dim Fondo dotaz.	3.440,40
Spese antic. Cessione immobile Partanna	502.924,40
Crediti ex SIACE	9.819.253,45
Crediti per cessione Bacini	878.700,00
TOTALE	139.735.719,25

Si precisa che, nel corso del 2019, essendo trascorsi 90 giorni della iscrizione nel Registro delle imprese è stata posta in esecuzione la riduzione del Fondo di dotazione deliberato con Assemblea straordinaria del 28.11.2018 a fronte del trasferimento della RESAIS SpA alla Regione Siciliana contabilizzando come credito verso la controllante quanto corrisposto ad Unicredit ed ad Irfis (€ 346,07)

Crediti verso altri

Riparti anticipati Unicredit	58.935,70
Riparti anticipati IRFIS	29.468,35
Credito IRES	763.921,18
Gecomeccanica IVA 2003	5.452,00
Erario c/IVA	458.897,61
Erario c/ritenute interessi 2019	3.985,07
TOTALE	1.320.659,91

Si evidenzia che in tale voce è ricompreso il credito ex dipendenti Electromobil di € 9.270,76 interamente svalutato.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento**PATRIMONIO NETTO**

Fondo di dotazione

Consistenza iniziale all'1.1.19	71.154.419
Risultato esercizio precedente	84.867
Consistenza finale al 31.12.19	71.239.286

Riserva ex L. 342/2000

Consistenza iniziale all'1.1.19	46.498.330
Consistenza finale al 31.12.19	46.498.330

Altre Riserve

Consistenza iniziale all'1.1.19	22.311.814
Consistenza finale al 31.12.19	22.311.814

Si precisa che tali riserve si riferiscono:

Riserva Rivalutazione Partecipazioni €18.655.814

Riserva Rivalutazione Bacini €3.656.000

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo Imposte

Consistenza iniziale all'1.1.19	2.533.171
Consistenza finale al 31.12.19	2.533.171

Altri Fondi

Consistenza iniziale all'1.1.19	2.000.000
Riduzione	260.000
Consistenza finale al 31.12.2019	1.740.000

Si precisa che la voce "Altri Fondi" si è ridotta quanto ad €260.000 per l'adeguamento della stessa al valore stimato dell'attuale contenzioso dell'Ente.

Poiché tale voce, istituita all'inizio della liquidazione, al momento della sua formazione non è transitata nel conto economico il suo adeguamento verrà recuperato ai fini fiscali.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Viene qui di seguito riportato il dettaglio dei debiti:

Fornitori

Dott. Sartorio	41.600,00
Luciano Piazza ODV	10.529,00
EMS	78.845,00
Cangemi	154,00
Aruba	7,90
Arancia Innovation	625,00

Debiti verso controllate

RESAIS	1.481,02
--------	----------

Debiti tributari

Erario c/ritenute lav. dipendenti	1.539,56
-----------------------------------	----------

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi e proventi diversi ammontanti a complessivi €246.751,31 si riferiscono:

- quanto ad € 246.651,91 all'adeguamento del Fondo Rischi, istituito in sede di Bilancio iniziale di liquidazione, all'attuale valore del contenzioso dell'Ente;
- quanto ad €99,40 al rimborso IRPEG IMER;

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Si rinvia per il dettaglio dei costi alle tabelle allegate.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Non ci sono imposte di esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	16.206

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.
Si evidenzia che l'Ente vanta un credito nei confronti del fallimento Cantieri Navali per €11.863.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Si evidenzia che l'Ente ha incassato ed accantonato €72.416,15 dalle società chiuse.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a Capitale netto di liquidazione l'Utile di Esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Americo Cernigliaro

RELAZIONE DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE SULLA GESTIONE AL 31.12.2020

Signori Soci,

Preliminarmente, si rappresenta che la scrivente non ha partecipato per l'intero anno alla gestione liquidatoria in quanto si è insediata il 4 settembre 2020 giusto Decreto di nomina del Presidente della Regione n. 475/Serv.1°/S.G. del 26 agosto 2020, atteso le dimissioni del precedente liquidatore.

Si rammenta che in data 23 novembre 2000 sono stati approvati il *Conto della Gestione* al 13.05.1999 (Delibera C.L. n. 80 del 23.11.2000) e l'*Inventario Iniziale di Liquidazione* con lo stato attivo e passivo del patrimonio dell'Ente (Delibera C.L. n. 81 del 23.11.2000). In tale bilancio straordinario, in conformità alla natura ed ai fini di tale documento, si è provveduto ad operare le opportune rettifiche di liquidazione del patrimonio dell'ESPI e ciò essenzialmente mediante svalutazione (ove necessaria) dei crediti in ragione delle previsioni di riscossione e mediante rivalutazione delle partecipazioni nelle Società in attività secondo il metodo del patrimonio netto.

Nel rispetto del principio di chiarezza, l'attuale bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis c.c.

L'ente non ha personale proprio.

L'esercizio 2020 chiude con un utile pari a € 13.244,00 derivante principalmente dall'adeguamento del Fondo Rischi al valore stimato del residuo contenzioso dell'Ente.

La disponibilità liquida ammonta ad € 3.181.384.



BENI IMMOBILI

L'ESPI in liquidazione non possiede beni immobili.

BENI MOBILI

A seguito dell'atto di indirizzo dell'organo tutorio (Assessorato Economia - Ufficio Speciale per la chiusura delle Liquidazioni - nota prot. n. 2910 del 13/5/2019), il commissario liquidatore pro-tempore, con nota prot. n. 91 del 27/5/2019, ha disdetto il contratto di locazione dell'immobile sito in Palermo Via Borrelli n. 10 ex sede legale dell'Ente. Il rilascio dell'immobile doveva avvenire entro il 31/12/2020. Pertanto sono stati dismessi tutti i beni mobili dell'ente, già totalmente ammortizzati, consistenti in arredi d'ufficio, giusta delibera della Giunta regionale n. 581 del 15 dicembre 2020 con la quale il governo regionale ha deliberato l'acquisizione al patrimonio della Regione Siciliana di tali beni, in ottemperanza alla l.r. n. 5/99. I quadri appartenenti al patrimonio di ESPI sono stati acquisiti dall'Assessorato regionale dell'Economia senza alcun onere come risulta da apposito verbale di consegna.

Per quanto sopra l'ESPI non possiede beni mobili.

SEDE LEGALE

In data 7 aprile 2021 l'assemblea dei Partecipanti al Fondo di Dotazione ESPI, convocata allo scopo di comunicare ed approvare la nuova sede legale dell'Ente per la relativa comunicazione agli uffici tributari, è andata deserta e pertanto in tale seduta è stato inserito tra i punti posti all'ordine del giorno oltre che l'approvazione del bilancio anche il trasferimento della sede legale.

Per quanto sopra la nuova sede legale dell'ente è in Palermo Via Notarbartolo n. 17, presso l'Assessorato regionale dell'Economia.

CREDITI VERSO LA CONTROLLANTE



Nell'attuale bilancio i crediti dell'Ente nei confronti della controllante Regione Siciliana ammontano complessivamente ad € 139.735.719,25 importo così composto in dettaglio:

- credito derivante dai nove riparti anticipati per € 128.531.401,00 (il nono è stato disposto con delibera n. 10/2018 del 18.12.2018, per € 5.000.000,00 in favore della Regione Siciliana)
- credito verso ex Siace SpA in liquidazione trasferito alla Regione Siciliana nel 2009, a seguito della cessione della partecipazione nella società, ammontante ad € 9.819.253,45;
- crediti verso Regione Siciliana a seguito di diminuzioni del Fondo di Dotazione per euro 3.440,40;
- credito per spese anticipate dall'Ente pari ad € 502.924,40, in occasione della cessione alla Regione Siciliana dell'ex stabilimento Industriale della Iniziative Industriali S.p.A., sito in Partanna Mondello, avvenuta in data 18.10.2007;
- credito derivante dalla differenza IVA anticipata dall'Ente sulla fattura ESPI n. 12/2009 emessa per il trasferimento della proprietà dei tre bacini di carenaggio dall'Ente alla Regione, per € 878.700,00.

Si rilevano ulteriori crediti in particolare quelli derivanti dai riparti anticipati agli altri partecipanti al Fondo di Dotazione dell'Ente più precisamente Unicredit per € 58.935,70 ed IRFIS per € 29.468,35;

I crediti erariali più significativi sono i seguenti :

- credito IRES € 746.531,23;
- erario c/iva 472.201,01.

Appare opportuno evidenziare che gli uffici dell'Ente hanno continuato a coltivare le richieste di rimborso dei crediti erariali alle Agenzie delle Entrate di competenza. E' anche necessario sottolineare che i crediti erariali ad oggi non incassati, per lo più sono crediti erariali provenienti e ceduti da società partecipate, che sono risultati di difficile riscossione a causa della mancanza

della relativa documentazione in originale, a suo tempo non consegnata all'Ente.

L'Ente nel prosieguo della gestione liquidatoria provvederà a seguire puntualmente l'introito delle spettanze dei relativi interessi sui predetti crediti.

Risulta infine un'ulteriore credito relativo al Fallimento del Cantiere Navale di Trapani Spa n. 6/2013 RG Fall, ammesso in via chirografaria per € 11.833,00.

CONTO ECONOMICO

- I costi per servizi si attestano ad € 84.661,00. Tali costi sono relativi per lo più al pagamento di: professionisti, personale distaccato, Organismo di Vigilanza e compensi all'organo di controllo interno ossia Collegio straordinario dei Revisori; si evidenzia che non ci sono costi per l'organo di liquidazione atteso che il precedente commissario liquidatore essendo ex Dirigente della Regione Siciliana in pensione, non poteva percepire alcun compenso ai sensi della normativa vigente in materia; mentre l'attuale liquidatore ha rinunciato al compenso stante l'irrisoria residua attività dell'ente.

I costi per godimento di beni di terzi sono quantificati in € 161.598 e riguardano il costo della locazione dell'immobile, e dei relativi contratti di fornitura, essenzialmente rimborsi effettuati da ESPI ad EMS, stante che i relativi contratti erano intestati ad EMS. Ciò a seguito del trasferimento di tutti i contratti da ESPI ad EMS nel corso del 2007, e che in relazione al periodo di ulteriore godimento dello stabile e dei servizi da parte di ESPI, quest'ultimo ha convenuto con EMS il rimborso della metà delle spese annue;

I proventi finanziari quantificati nell'esercizio finanziario in esame sono pari ad € 11.929, diminuiti rispetto all'anno precedente (€15.328), sia a causa dei più bassi tassi di interesse praticati sulla liquidità dell'Ente, sia per la diminuita liquidità dell'Ente dopo il pagamento dei riparti anticipati sui risultati della liquidazione.



Nell'attuale bilancio non sono state rilevate imposte.

FONDO RISCHI

In considerazione dello stato della liquidazione e del residuo contenzioso in essere, si è proceduto nel corso dell'esercizio a rideterminare, pur sempre in modo prudenziale, l'ammontare del "Fondo Altri rischi" istituito in sede di bilancio iniziale di liquidazione (1999); la riduzione ha comportato nel bilancio in esame l'iscrizione nel Conto Economico di proventi per € 250,000 che verranno recuperati ai fini fiscali, stante che tale voce non è originariamente transitata nel Conto economico dell'Ente.

CONTENZIOSI PASSIVI

Unico contenzioso è quello relativo alla "***Causa Cangelosi Rosalia ed altri Eredi Signor Paolo Pinelli Tribunale Civile di Palermo (RG 16880/2019)***".

In data 7 ottobre 2019 è stato notificato ad ESPI in liquidazione, e all'EMS in liquidazione atto di citazione da parte dell'Avv. Pietro Gambino nell'interesse degli Eredi del Signor Paolo Pinelli, (RG 16880/2019) deceduto in data 1 aprile 2014 per la patologia "mesotelioma pleurico maligno da amianto (ASBESTO)" contratta in vigenza del rapporto di lavoro con la società IMER partecipata dell'ESPI. Sul punto appare opportuno precisare che nel 2005 ESPI cede la sua partecipazione totalitaria 100% in IMER alla società per azioni Iniziative Industriali, (società partecipata di ESPI) . Nel 2007 la società Iniziative Industriali viene trasferita all'Ente Minerario Siciliano.

L'ESPI si è costituito nel giudizio RG 16880/2019, instaurato presso il Tribunale di Palermo con il legale incaricato dal commissario pro-tempore Avv. Sangiorgi.

Nella prima udienza, 20 gennaio 2020, il legale dell'ESPI, preso atto dell'intervento volontario dell'Assessorato all'Economia, che ha chiesto la estromissione di ESPI dal giudizio in cui l'Ente è costituito, ha aderito alla

richiesta dando atto della contestuale volontà di ESPI di volersi avvalere della estromissione, proprio in considerazione della eventualità che, ove la estromissione venga accettata dagli attori e da tutte le altre parti convenute e successivamente concessa con formale ordinanza del Giudice del Tribunale, ciò agevoli la definizione del contenzioso ed acceleri la liquidazione di ESPI.

Nell'udienza del 29/10/2020 il Giudice ha ammesso le prove della parte attrice disattendendo ogni ulteriore istanza e a fissato l'udienza al 31/3/2021. In tale udienza vengono sentiti i testi ma poiché alcuni risultano assenti il giudice ha rinviato l'udienza al 19/5/2021 per la prosecuzione della prova.

In merito alla eventuale estromissione dell'ESPI dal giudizio l'Avv. Sangiorgi ritiene che al momento non vi siano i presupposti in quanto la parte attrice non intende dare il proprio consenso atteso che ritiene di vantare ulteriori diritti ad oggi non azionati.

PARTECIPAZIONI

L'Ente non ha alcuna partecipazione.

Fatti verificatesi dopo l'esercizio finanziario in esame.

Nei mesi di Gennaio e Febbraio la gestione liquidatoria è stata molto travagliata per il trasloco di tutti gli arredi e l'archivio (dagli anni sessanta ad oggi) dell'ESPI, dell'EMS e delle loro aziende collegate. Per tutto l'archivio comprendente la contabilità (bilanci, adempimenti fiscali, fatture, ecc) nonché la documentazione relativa al personale, si è proceduto ad incaricare ditte specializzate alla distruzione di tali documenti. Per tutta l'altra documentazione la scrivente ha dovuto locare dei magazzini per ospitare gli innumerevoli faldoni e carpettoni stimati in circa 8.000. Pertanto è stato stipulato regolarmente un contratto di locazione con il Commissario dell'IPAB Principe di Palagonia sito in C.so Calatafimi per € 540,00 mensili. Il contratto è stato stipulato dall'Ente EMS. Dovrà essere valutato con il

consulente se il relativo costo verrà ribaltato per metà su ESPI. Una parte dell'archivio verrà trasportato alla Sovrintendenza archivistica dello Stato per la formazione di un'archivio storico dell'Ente.

In data 15 marzo 2021 è stato rilasciato l'immobile di via Borrelli alla società Esperia con regolare verbale di consegna.

Signori Soci,

il Progetto di Bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione – e i cui importi sono espressi in unità di Euro – è conforme al dettato degli art. 2423 e ss. c.c. nel testo oggi vigente.

In ottemperanza al Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 adottato dall'Ente, questo Commissario Liquidatore ha predisposto apposita attestazione come da allegato 1al Modello di cui sopra, che sarà allegata al presente bilancio e trasmessa ai Partecipanti al Fondo di Dotazione dell'Ente, dopo l'approvazione del bilancio in sede di Assemblea, nonché trasmessa in copia all'Organismo di Vigilanza.

Con l'auspicio di aver dato compiuta rappresentazione della situazione amministrativo-contabile dell'Ente e dello stato della gestione liquidatoria nell'esercizio 2020, nonché dei fatti più significativi che si sono manifestati successivamente all'esercizio 2020, il Commissario Liquidatore Vi chiede di approvare il Progetto di Bilancio dell'Ente al 31.12.2020 che si chiude con un utile pari a € 13.244,00 derivante principalmente dall'adeguamento del Fondo Rischi.

Si propone che tale utile, come già avvenuto per i risultati dei precedenti esercizi, vada a confluire nel capitale netto di liquidazione.

PA 8/4/2021

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

(Anna lo Cascio)

